

GUIDA AI LASCITI
TESTAMENTARI

La vita continua nel bene che lasci

Il tuo dono può
diventare il punto
di partenza di una
nuova storia



Un luogo
dove ciascuno
può trovare
la propria
casa.

Una casa
che accoglie
perché ha
a cuore l'unicità
della persona.





Cara amica, caro amico,

Cometa è nata da un gesto semplice: aprire la porta a un bambino che aveva bisogno di una casa. Da allora, quella porta non si è più chiusa. In questi anni tanti bambini, ragazzi e famiglie hanno trovato in Cometa un luogo in cui essere accolti e accompagnati.

Un luogo dove ciascuno può scoprire il proprio valore e diventare protagonista della propria vita. Tutto questo è stato possibile grazie a molte persone che hanno condiviso un tratto di strada con i piccoli di Cometa: famiglie, educatori, volontari, aziende, donatori, amici.

Questa guida nasce per raccontare una forma particolare di sostegno: il lascito testamentario. È un gesto libero, personale, discreto. Un modo per dire che il bene incontrato nella vita può continuare a generare bene anche domani. Ricordare Cometa nel proprio testamento significa contribuire a custodire una casa, un metodo educativo, una possibilità di futuro per tanti bambini e ragazzi.

La vita continua nel bene che lasci.

Erasmus Figini,
Cometa



L'inizio, un incontro, un luogo.

Una storia che ha avuto inizio in un incontro che ha dato una direzione nuova alla vita di alcune famiglie. La disponibilità all'accoglienza. Un luogo dove condividere l'esperienza di un cammino insieme. Una strada percorsa con bambini, ragazzi e famiglie, cresciuta da incontro a incontro, trasformando l'accoglienza in educazione, formazione e opportunità di lavoro.

1986

TUTTO INIZIA DA UN BAMBINO

Due famiglie aprono il cuore e la propria casa a un bambino in difficoltà. Da questa prima esperienza nasce, incontro dopo incontro, una rete di famiglie e amici disponibili all'accoglienza. È il primo seme di Cometa.



1992

UNA CASA DIVENTA UN LUOGO PER CRESCERE

Una vecchia cascina alle porte di Como si trasforma in una casa condivisa e in un luogo di vita educativa. Ogni pomeriggio accoglie circa 150 bambini e ragazzi: si studia, si gioca, si fa sport e, soprattutto, si vive insieme.

2000-2001

L'ESPERIENZA PRENDE FORMA

Nascono l'**Associazione Cometa ODV** e la **Fondazione Cometa**, per dare continuità e futuro a ciò che è cresciuto negli anni. Gli immobili del borgo vengono affidati alla Fondazione: il luogo dell'accoglienza diventa patrimonio di tutti.

2002-2003

EDUCARE ATTRAVERSO LO SPORT E IL LAVORO

Nasce l'**Associazione Sportiva Dilettantistica**: lo sport diventa uno strumento educativo capace di formare la persona.

Negli stessi anni prende vita **Cometa Formazione**, per offrire una possibilità concreta ai ragazzi che hanno lasciato la scuola. Si sviluppa il modello scuola-impresa, che unisce lezioni, esperienza e tirocinio nelle aziende.

2005-2008

NUOVE RISPOSTE, NUOVI LUOGHI

Con la cooperativa **Il Manto** si rafforza il sostegno educativo e sociale rivolto ai minori e alle loro famiglie. Nasce inoltre la **Contrada degli Artigiani**: maestri artigiani esperti lavorano insieme a giovani e persone con disabilità e fragilità, trasmettendo loro i saperi della tradizione.



2009

APRE LA SCUOLA OLIVER TWIST

Viene inaugurata una scuola capace di unire educazione, formazione professionale ed esperienza lavorativa. Un luogo nel quale ogni ragazzo può scoprire i propri talenti e costruire il proprio futuro. Tre indirizzi professionali (**Falegnameria**, **Design del Tessile**, **Ristorazione sala-bar**) e il **Liceo scientifico**.

2014

LA FORMAZIONE GUARDA PIÙ LONTANO

Cometa Formazione partecipa alla nascita della **Fondazione IATH**, dedicata all'alta formazione nei settori dell'ospitalità.

2015-2016

L'INCLUSIONE ENTRA NELLA VITA QUOTIDIANA

A Cernobbio apre **Anagramma**, bar bistrot pensato per offrire occasioni di lavoro a persone con disabilità e fragilità.

Nasce anche il **Melograno**, centro per l'età evolutiva dedicato a percorsi di sostegno, cura e riabilitazione.

2018-2019

UN MODELLO RICONOSCIUTO IN EUROPA

La **Scuola Oliver Twist** viene riconosciuta dall'**UNESCO-UNEVOC** come centro di eccellenza per la formazione tecnica e professionale.

2020-2022

CONTINUARE A INNOVARE

La Commissione Europea seleziona **Cometa** tra cinque centri di eccellenza per l'inclusione nella formazione professionale.

Grazie ad un lascito apre **Il Pane di Sandro**, luogo di qualità e di lavoro inclusivo.



L'offerta formativa trasforma il liceo con il **Liceo Imprenditoriale Artigianale del Design**.



2023

UN NEGOZIO, NUOVE POSSIBILITÀ

A Grandate apre **in-store**, outlet dei brand **Intimissimi** e **Calzedonia** nato dalla collaborazione tra **Oniverse** e Cometa. Un vero luogo di lavoro nel quale alcune ragazze con disabilità possono mettere alla prova capacità, autonomia e responsabilità.

2024-2025

FORMARE PER ENTRARE NEL MONDO DEL LAVORO

Prende avvio il **corso professionale** per assistente alle vendite rivolto a persone con disabilità intellettiva: un percorso che unisce formazione, esperienza pratica e accompagnamento verso il lavoro.

2026

RINNOVARE PER CRESCERE

L'esperienza di Anagramma dopo una ristrutturazione dei locali riparte con un nuovo nome **Piccole Stelle, Garden Bistrot**, un locale inclusivo aperto al territorio.

in-store di Grandate, allarga l'outlet al brand di moda **Falconeri** con dei nuovi locali dedicati.

IL FUTURO?

DA INCONTRO A INCONTRO

Cometa continua a crescere insieme alle persone che incontra. Ogni nuova attività nasce da un bisogno reale e dal desiderio di accompagnare ciascuno a scoprire il proprio valore. Senza perdere di vista il cuore e l'origine da cui tutto è partito, un incontro vivo nell'abbraccio dell'accoglienza.

Accogliere per educare

Cometa è una realtà, una casa e un contesto di apprendimento dove si favorisce la piena espressione delle capacità e dei talenti di ciascuno attraverso studio, conoscenza ed esperienza nella condivisione di una semplice quotidianità.

Cometa, "La Città nella Città": un luogo dove poter incontrare quella "bellezza" che aiuta a crescere in armonia e a scoprire il cuore di ciascuno.

Accogliere per educare in un luogo dove ciascuno può scoprire la propria unicità e diventare sé stesso.

I valori che muovono Cometa:

- **Accoglienza** perché chiunque si senta finalmente a casa, ospitato e sicuro come un bimbo tra le braccia del padre.
- **Eccellenza** come proposta educativa e come valorizzazione dell'unicità della persona.
- **Esperienza** come occasione di scoperta di sé.
- **Condivisione** come metodo e strumento creativo e di crescita.
- **Bellezza** come principio educativo.
- **Cura** come attenzione al dettaglio e come costante dell'agire.
- **Inclusione** come opportunità per tutti, tutti i giorni.





Un lascito per scrivere nuove storie

Le risate dei bambini ogni pomeriggio, gli studenti e le studentesse che scendono dai bus riempiendo la via di chiacchiere, i giovani con disabilità e fragilità che passano per andare al lavoro. E poi famiglie, biciclette, voci, via vai: vita.

Una compagnia costante e rassicurante che Elsa – nome di fantasia – 85 anni, residente a pochi metri da Cometa, ha sentito ogni giorno. Soprattutto negli ultimi anni, i più difficili, quando chi le era sempre stato accanto è mancato e la solitudine, insieme a qualche difficoltà motoria, la tratteneva spesso dentro casa. Ma quelle mura non riuscivano a fermare le voci che ogni pomeriggio arrivavano fino al suo salotto. Fu un'amica avvocata, un giorno, a dare finalmente un nome a quella compagnia: Cometa. Le raccontò dei bambini e dei ragazzi, della scuola, delle attività educative, delle occasioni di lavoro per giovani con disabilità e fragilità.

Tempo dopo Elsa cominciò a pensare a cosa sarebbe rimasto di lei, a cosa avrebbe potuto fare di buono. Da anni possedeva un locale a pochi metri da casa: un ambiente al

piano terra, con grandi vetrate sulla strada. Uno spazio vuoto, senza più uno scopo, ma con la possibilità di riempirsi ancora di vita. Le tornò allora in mente proprio quella vita che per tanto tempo aveva riempito i suoi pomeriggi: Cometa.

Ricontattò l'amica e decise di destinare quel locale alla cooperativa attraverso un lascito testamentario, perché potesse nascere lì un nuovo progetto.

E così è stato. Oggi quello spazio è **Il Pane di Sandro**, un bar-panetteria dove giovani con disabilità e fragilità hanno trovato un lavoro, una squadra di colleghi, la possibilità di imparare una professione, crescere e mettersi in gioco.

Di nuovo voci, risate, chiacchiere, persone che entrano ed escono, bambini che fanno merenda.

Ciò che Elsa aveva ricevuto negli ultimi anni – compagnia, vicinanza, vita – ha scelto di restituirlo, replicarlo, moltiplicarlo. E così il suo gesto continua ogni giorno nelle persone che abitano quello spazio e nelle possibilità che, grazie a lei, continuano a nascere.

PERCHÉ SCEGLIERE COMETA

Il primo nucleo di case di Cometa è un "lascito": le famiglie che hanno iniziato l'esperienza di accoglienza, dopo avere acquistato e ristrutturato gli immobili, li hanno poi donato a Fondazione Cometa.

Scegliere di fare un **testamento solidale in favore di Fondazione Cometa** significa continuare a scrivere la storia dei bambini e giovani accolti e accompagnati.

Ogni giorno li accompagniamo a cogliere il senso e la bellezza della vita nella condivisione della semplice quotidianità.

In questo luogo i ragazzi possono continuare a costruire il loro futuro. Accoglierli significa dare loro l'opportunità di fare l'esperienza di essere abbracciati e voluti, aiutandoli a coltivare quei desideri che sono nel loro cuore, così come in quello di ognuno di noi.

Facendo un lascito farai continuare a vivere un luogo di bene e di speranza per la collettività e per le generazioni future.



Esistono due tipi di successione

- **Successione legittima**
(senza testamento)
- **Successione testamentaria**
(con testamento)

Perché fare testamento

Attraverso il tuo lascito puoi tramandare, oltre a ciò che scegli di donare, i tuoi ideali ed i tuoi valori. È un gesto semplice e non vincolante che permette di continuare a sostenere Cometa ed i bambini e i ragazzi che accoglie.

Sei tu che decidi a chi lasciare i tuoi beni.

In assenza di testamento, il patrimonio viene devoluto ai parenti a partire da quelli più vicini al defunto (figli e coniuge o soggetto unito civilmente) e via via fino al sesto grado di parentela. Nel caso in cui non vi siano parenti entro il sesto grado, in mancanza di una disposizione testamentaria, l'eredità si devolve a favore dello Stato.

Con il testamento hai l'opportunità di decidere come destinare quanto possiedi ed è un atto libero e sempre revocabile.

È quindi un gesto di consapevolezza che riflette la volontà di lasciare un segno di noi quando non ci saremo più: costruire un futuro migliore per i ragazzi e i bambini di Cometa.

Cos'è il testamento

Il testamento è un atto giuridico unilaterale con il quale si dispone la devoluzione ereditaria dei propri beni o di una parte di essi. È un gesto semplice e non vincolante che può essere revocato e cambiato in qualsiasi momento e che produce effetti a partire dalla morte del testatore.

Erede o legatario

Con il testamento, il testatore può disporre dell'universalità dei suoi beni nominando uno o più eredi: l'erede è colui che è chiamato a succedere nella totalità dei beni o in una quota di essi. Oppure il testatore può disporre di singoli beni o diritti, nominando uno o più legatari.

Come fare testamento

Con il testamento hai la possibilità di decidere come destinare quanto possiedi, avendo cura di preservare, nel rispetto della legge, le quote di patrimonio indisponibile qualora ci fossero eredi "legittimari" (coniuge, figli, genitori). Il testamento è un atto semplice, libero, sempre revocabile.

Cosa si può lasciare a Cometa



- Una somma di denaro, titoli, azioni, fondi di investimento.



- Beni mobili come opere d'arte, gioielli, arredi.



- Beni immobili, come un appartamento, un terreno, un fabbricato.



- L'intero patrimonio.



- Una polizza vita nominando Fondazione Cometa come beneficiario.

Tre tipi di testamento

Testamento olografo

Il testamento olografo (scritto integralmente di proprio pugno) è il testamento **redatto direttamente dal testatore**. Perché sia valido deve essere datato, firmato e, soprattutto, interamente scritto a mano dal testatore. Non può quindi né essere scritto con strumenti elettronici o meccanici (pc, tablet, macchina da scrivere), né essere scritto da un terzo sotto dettatura del testatore.

Il testamento olografo può essere conservato dallo stesso testatore. Per evitare che, dopo la morte, possa essere alterato, distrutto o non trovato, può essere affidato a un soggetto di fiducia, o ad un notaio. La pubblicazione del testamento olografo spetta al notaio.

Testamento pubblico

Il testamento pubblico è **redatto da un pubblico ufficiale**, il notaio, che provvede a raccogliere le volontà del testatore alla presenza di due testimoni.

Una volta sottoscritto dal testatore, dai testimoni e dal notaio, il **testamento pubblico è conservato** presso la sede del notaio, finché è in attività, e successivamente presso l'Archivio Notarile. Il notaio, appena gli è nota la morte del testatore, comunica l'esistenza del testamento agli eredi e ai legatari di cui conosce il domicilio o la residenza e provvede alla sua pubblicazione.

Testamento segreto

Il testamento segreto è **caratterizzato dall'assoluta riservatezza** sul contenuto delle disposizioni testamentarie. Può essere scritto dal testatore di proprio pugno e firmato alla fine delle disposizioni testamentarie; se invece è scritto in tutto o in parte da altri, o se è scritto con mezzi elettronici o meccanici, deve essere firmato dal testatore anche su ciascun mezzo foglio.

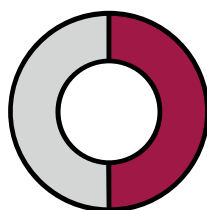
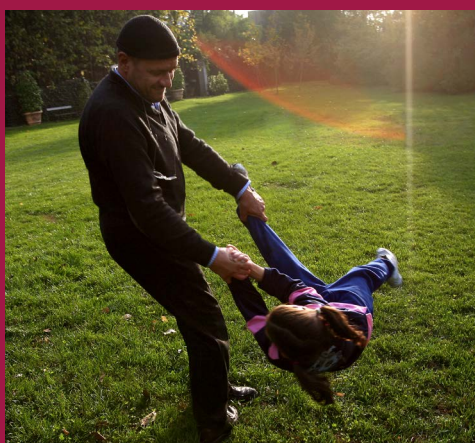
Conservazione del testamento segreto. Il testatore, alla presenza di due testimoni, deve presentare a un notaio il testamento in un plico già sigillato o da sigillare e dichiarare che vi è contenuto il proprio testamento, che rimane segreto perché nessuno può leggerlo.

Successione legittima e quota disponibile

In mancanza di testamento valido, oppure quando il testamento non dispone dell'intero patrimonio del defunto, ma riguarda solo determinati beni, si apre, in tutto o in parte, la successione legittima.

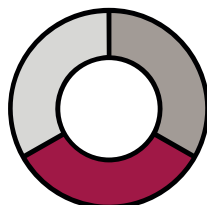
La legge riserva a determinate categorie di soggetti **una quota di eredità, di cui il testatore non può disporre liberamente**. Tali soggetti sono definiti "legittimari" e corrispondono a: il coniuge o il soggetto unito civilmente, i figli e in mancanza di figli gli ascendenti. La quota disponibile è **la parte di eredità di cui il testatore può disporre liberamente** individuando come beneficiari soggetti diversi dai legittimari, come ad esempio le organizzazioni onlus.

In assenza di testamento, il patrimonio viene devoluto ai parenti a partire da quelli più vicini al defunto (figli e coniuge o soggetto unito civilmente) e via via fino a quelli più lontani fino al sesto grado di parentela. Nel caso in cui non vi siano parenti entro il sesto grado, in mancanza di una disposizione testamentaria l'eredità si devolve a favore dello Stato.



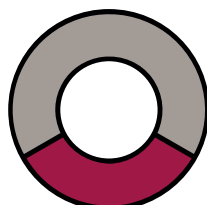
SOLO IL CONIUGE

- 1/2 coniuge o soggetto unito civilmente
- 1/2 quota disponibile



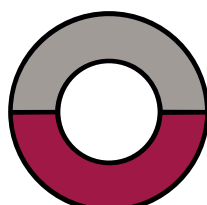
CONIUGE E UN SOLO FIGLIO

- 1/3 coniuge o soggetto unito civilmente
- 1/3 al figlio (quota legittima)
- 1/3 quota disponibile



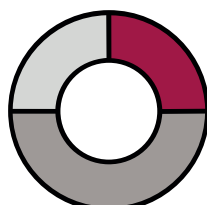
DUE O PIÙ FIGLI

- 2/3 ai figli (quota legittima)
- 1/3 quota disponibile



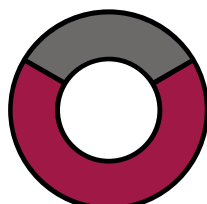
SOLO UN FIGLIO

- 1/2 al figlio (quota legittima)
- 1/2 quota disponibile



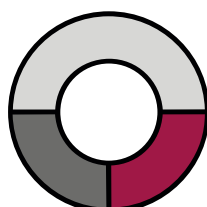
CONIUGE E PIÙ FIGLI

- 1/4 coniuge o soggetto unito civilmente
- 1/2 figli (quota legittima)
- 1/4 disponibile



ASCENDENTI LEGITTIMI

- 1/3 agli ascendenti (quota legittima)
- 2/3 quota disponibile



IL CONIUGE E ASCENDENTI
LEGITTIMI (SENZA FIGLI)

- 1/2 coniuge o soggetto unito civilmente
- 1/4 agli ascendenti quota (legittima)
- 1/4 quota disponibile

Il cuore
ha più spazio
di quanto
uno possa
immaginare



Quarant'anni fa tutto è cominciato accogliendo un bambino.
Da allora ogni casa, ogni scuola, ogni luogo di lavoro nato in Cometa ha
avuto un unico scopo: accompagnare la vita dei bambini e dei ragazzi.

Con un lascito, anche tu puoi continuare questo abbraccio oltre
il tempo, affidando qualcosa di tuo alla storia unica di chi verrà.
Non importa quanto: importa che diventi possibilità, casa, speranza.

Accoglienza è guardare l'uomo per quel valore unico che è.



FONDAZIONE COMETA ENTE FILANTROPICO

C.F. 95066370131

Via Madruzzo 36 – Como

Contattaci

Cristina Allevi

+39 031 263779

lasciti@puntocometa.org

www.puntocometa.org



@amicidicometa